

PROFILO DI POSTO S.C. SPRESAL

CARATTERISTICHE DELLA S.C. SPRESAL:

La Struttura Complessa SPRESAL ASL BI ha competenza su tutto il territorio provinciale.

Tra le competenze assegnate alla SC SPRESAL si elencano in dettaglio:

- Individuazione, accertamento e misurazione dei fattori di rischio per la sicurezza e la salute sul lavoro e promozione delle idonee misure di prevenzione nei comparti a rischio individuati anche attraverso l'utilizzo dei flussi informativi INAIL;
- Effettuazione di interventi di vigilanza nelle aziende e nei cantieri edili per l'individuazione delle situazioni di rischio e per la verifica dell'adeguatezza dei sistemi di prevenzione aziendale e successiva emanazione di provvedimenti per l'eliminazione o la riduzione delle situazioni di rischio;
- Sorveglianza e prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro;
- Svolgimento di tutte le attività riguardanti il Sistema di Sorveglianza Regionale degli Infortuni Mortali delegato allo SPRESAL dell'ASL BI;
- Controllo sulle attività di bonifica dei materiali contenenti amianto attraverso la valutazione dei piani di lavoro e la vigilanza dei cantieri;
- Svolgimento di attività amministrative per la concessione di pareri e deroghe inerenti i luoghi di lavoro;
- Svolgimento di attività ispettiva a scavalco su altre Aziende Sanitarie secondo indicazioni regionali.

Principali attività svolte dalla SC SPRESAL:

Di seguito si riportano alcuni dati di attività effettuata dalla SC SPRESAL relativa agli anni 2020– 2021:

Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPRESAL)	2020	2021
Ditte vigilate	219	227
Interventi di vigilanza	117	72
Cantieri Edili sottoposti a vigilanza	63	32
Infortuni sul lavoro indagati	27	34
Malattie Professionali indagate	14	27
Punti di prescrizione impartiti (art. 21 D.Lgs. 758/1994)		
Numero verbali	48	22
Piani di lavoro e notifiche amianto valutati		
Numero sopralluoghi effettuati	273	245

La SC SPRESAL è considerata Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'ASL BI quale strumento gestionale e di programmazione annuale.

Ad essa, pertanto, sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico finanziari (per i costi direttamente controllati dal Responsabile) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di essere in possesso di una appropriata preparazione professionale e gestionale, nonché di una visione moderna delle tematiche di sanità pubblica e, nello specifico, di prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Nello specifico sono richieste:

- competenza e comprovata esperienza nell'ambito delle principali aree di riferimento della Sanità Pubblica, con particolare riguardo per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle situazioni lavorative nella loro accezione generale e specifica ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Profilo soggettivo

- Documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico, in ambito di Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro;

- elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia di competenza della Struttura;

- documentata esperienza professionale che rilevi lo svolgimento di attività con l'Autorità Giudiziaria, con Organismi di Vigilanza e con la Pubblica Amministrazione;

- capacità di rispettare criteri di efficacia ed efficienza, nel rispetto del budget assegnato dalla Direzione Aziendale;

- documentata attività di aggiornamento in materie attinenti alla disciplina (partecipazione a corsi, convegni, eventuale attività di relatore) e nell'ambito della formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di strutture, con particolare riferimento al possesso dell'attestato di formazione manageriale ex D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

- svolgimento di attività di formazione e informazione per la prevenzione e la tutela della salute dei lavoratori;

- capacità di gestire e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali ed organizzative;

- capacità di promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, di protocolli, di procedure;
- attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori ed alla gestione dei conflitti interni;
- capacità di mantenere rapporti collaborativi e costruttivi intersettoriali con la Direzione Aziendale e di Dipartimento.